



**SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE**

Via dei Manassei, 23 – 59100 Prato  
Tel 0574.183.6334  
Fax 0574.183.6257  
gestione.personale@comune.prato.it  
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

**Orario al pubblico:**

Lunedì e Giovedì 9.00-14.00 / 15.00-17.00  
Mercoledì 9.00-13.00

www.comune.prato.it  
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

Prato, P.G. 9439  
19/01/2012

Al Collegio Revisori dei Conti

**Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa dell'Accordo per la distribuzione delle risorse decentrate del personale di categoria anno 2011.**

Premesso che:

- a partire dall'anno 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione all' art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 che dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- la norma suddetta ha numerosi e rilevanti riflessi sulla costituzione e sull'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate; nello specifico la previsione normativa stabilisce un limite alle risorse da destinare alla contrattazione decentrata a partire dal 2011, e obbliga le amministrazioni, dopo avere garantito il rispetto del tetto, ad applicare comunque una decurtazione proporzionale delle risorse in rapporto alla riduzione del personale in servizio;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, al paragrafo 3, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi in questo modo: "Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 – 2012 – 2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo" e tale previsione sembra confortare la tesi per cui il fondo va costituito seguendo le norme contrattuali vigenti nel comparto, applicando gli incrementi e le riduzioni coerenti con queste, per passare solo al termine di questa operazione alla verifica del rispetto del tetto 2010;
- successivamente va determinata la decurtazione da applicare sul Fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2bis, ultimo periodo, dovendo il conteggio della decurtazione trovare il suo definitivo aggiustamento solo a conclusione dell'anno solare, quando sarà possibile stabilire quante assunzioni e quante cessazioni si sono verificate. In merito a tale decurtazione, la Deliberazione n. 324 del 30.5.2011 della Corte dei Conti della Lombardia, facendo riferimento alle Linee interpretative D.L. 78/2010 per spese personale Regioni e SSN della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, afferma che la consistenza del fondo andrà conteggiata a saldo, comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla sua consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio



per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opererà, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. A partire dal 2012 si applicherà la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011, e, se dovessero intervenire ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. La Corte dei Conti della Lombardia conclude che tale metodo permette di "rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati dall'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio";

Con deliberazione n. 381/2011 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del presente accordo di distribuzione del Fondo delle Risorse decentrate anno 2011;

Con la D.D. 2940/2011 si è provveduto ad una prima costituzione del Fondo 2011 rideterminando gli importi soggetti a quantificazione annuale. Le risorse della parte stabile del fondo sono pari ad Euro 3.301.060,54 mentre quelle di parte variabile sono pari ad Euro 1.446.029,88 (queste ultime risorse sono al netto delle somme ex art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 01.04.1999 perché sono mere partite di giro ed influenti ai fini del rispetto del principio del non superamento del fondo 2010). E' stato verificato quindi che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate anno 2011, prima delle dovute decurtazioni dovute alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, non superasse il corrispondente importo dell'anno 2010 il cui ammontare complessivo era pari ad Euro 4.747.090,42 (importo al netto delle somme ex art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 01.04.1999). Successivamente si è provveduto a calcolare le decurtazioni in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio con i dati delle cessazioni e assunzioni relativi all'anno 2011 conosciuti al 26 settembre 2011 con riferimento al periodo di permanenza in servizio. La riduzione del fondo deve essere realizzata in riferimento alla riduzione del personale in servizio, pari a 13,5 unità. Calcolando il valore medio del Fondo 2011 in € 4.591,00 pro capite (il totale di € 4.747.090,42 viene diviso per n. 1034 dipendenti a tempo indeterminato, esclusi i Dirigenti, in servizio alla data del 01.01.2011), la riduzione maturata con i dati conosciuti al 26 settembre 2011 del personale cessato e assunto è pari ad Euro 61.978,45 da riproporzionare in base alla consistenza delle risorse di parte stabile e di quella variabile. La riduzione che si viene a realizzare per la parte stabile è di Euro 43.098,95, mentre la riduzione della parte variabile è pari ad Euro 18.879,50. **Pertanto, dopo le decurtazioni sopra esposte, le risorse stabili ammontano ad Euro 3.257.961,59 mentre le risorse variabili ad Euro 1.427.150,38 per un totale di Euro 4.685.111,97.** Nella predetta determina viene specificato che l'importo del Fondo è suscettibile di variazione e che potrà assumere il valore definitivo a conclusione dell'anno 2011 quando il dato delle cessazioni e assunzioni sarà definitivo.

Con D.D. 18/2012 si è provveduto a rettificare la costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2011 definita con la precedente D.D. 2940/2011, andando a inserire l'importo corretto delle somme non utilizzate e non attribuite nelle annualità pregresse pari ad Euro 384.172,75 anziché Euro 370.820,11. Quest'ultimo valore era stato inserito, per mero errore materiale, nella precedente determina. Inoltre è stata calcolata la decurtazione con i dati definitivi delle cessazioni e assunzioni anno 2011 con riferimento al periodo di permanenza in servizio che deve essere realizzata in riferimento alla riduzione del personale in servizio pari a 13,25 unità. Calcolando il valore medio pro-capite del Fondo 2011 in € 4.586,56 (il totale di € 4.747.090,42 viene diviso per n. 1035<sup>1</sup> dipendenti a tempo indeterminato, esclusi i

<sup>1</sup> Nel calcolo della riduzione del fondo approvato con DD 2940/2011 i dipendenti considerati all'01/01/2011 sono pari a 1034 unità, mentre sono 1035 unità perché viene considerata anche



Dirigenti, in servizio alla data del 01.01.2011), la riduzione maturata con i dati del personale cessato e assunto nel 2011 è pari ad Euro 60.771,93 da riproporzionare in base alla consistenza delle risorse di parte stabile e di quella variabile. La riduzione che si viene a realizzare per la parte stabile è di Euro 42.259,95, mentre la riduzione della parte variabile è pari ad Euro 18.511,98. **Pertanto, dopo le decurtazioni sopra esposte, le risorse stabili ammontano ad Euro 3.258.800,59 mentre le risorse variabili ad Euro 1.427.517,90 per un totale di Euro 4.686.318,49.**

In data 19/01/2011 la Delegazione trattante di parte pubblica per il personale di categoria e le OO.SS. territoriali con l'RSU hanno raggiunto l'intesa relativa alla distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2011.

La costituzione del fondo relative alle risorse fisse è il seguente:

| <b>COSTITUZIONE FONDO 2011 - RISORSE FISSE</b>                                              |                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| art.15 comma 1 lettera a) CCNL 1.4.99                                                       | 1.390.316,64        |
| art.15 comma 1 lettera b) CCNL 1.4.99                                                       | 258.228,45          |
| art.15 comma 1 lettera g) CCNL 1.4.99                                                       | 220.154,34          |
| art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99                                                       | 20.916,50           |
| art.15 comma 1 lettera j) CCNL 1.4.99                                                       | 130.702,85          |
| art.4 comma 1 CCNL 5.10.2001                                                                | 279.112,74          |
| art.4 comma 2 CCNL 5.10.2001                                                                | 379.174,58          |
| art.32 comma 1 CCNL 22.1.2004                                                               | 157.381,09          |
| art.32 comma 2 CCNL 22.1.2004                                                               | 126.920,23          |
| art.32 comma 7 CCNL 22.1.2004                                                               | 50.768,09           |
| art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006                                                              | 128.772,81          |
| art. 8 comma 2 CCNL 11/4/2008                                                               | 159.386,00          |
| <b>TOTALE RISORSE STABILI</b>                                                               | <b>3.301.060,54</b> |
| Riduzioni del fondo per la parte fissa (art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010)                 | -42.259,95          |
| <b>TOTALE RISORSE STABILI dopo decurtazioni ai sensi art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010</b> | <b>3.258.800,59</b> |

che finanziano:

una dipendente con aspettativa per mandato politico nel nostro ente che non risulta nell'estrazione dalle procedure informatiche.

| <b>DISTRIBUZIONE FONDO 2011 – RISORSE FISSE</b> |                     |
|-------------------------------------------------|---------------------|
| Progressioni orizzontali                        | 1.920.329,55        |
| posizioni organizzative                         | 280.927,14          |
| asili nido e materne                            | 130.000,00          |
| Indennità di comparto                           | 545.000,00          |
| Indennità funzionari ex VIII q.f.               | 20.142,72           |
| alte professionalità                            | 50.768,09           |
| <b>DISTRIBUZIONE RISORSE STABILI</b>            | <b>2.947.167,50</b> |

La costituzione del fondo relative alle risorse variabili è il seguente:

| <b>COSTITUZIONE FONDO 2011 - RISORSE VARIABILI</b>                                            |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| art.15 comma 1 lettera d) CCNL 1.4.99                                                         | 1.500,00            |
| art.15 comma 1 lettera m) CCNL 1.4.99                                                         | 64.635,12           |
| art.15 comma 2 CCNL 1.4.99                                                                    | 260.411,65          |
| art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001                                                                 | 0,00                |
| art.54 CCNL 14.9.2000                                                                         | 0,00                |
| economie esercizi precedenti                                                                  | 384.172,75          |
| art.15 comma 5 CCNL 1.4.99 per effetti non correlati ad aumenti delle dotazioni organiche     | 735.310,36          |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>                                                               | <b>1.446.029,88</b> |
| Riduzioni del fondo per la parte variabile (art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010)               | -18.511,95          |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI dopo decurtazioni ai sensi art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010</b> | <b>1.427.517,90</b> |

che finanziano:

| <b>DISTRIBUZIONE FONDO 2010 – RISORSE VARIABILI</b>     |            |
|---------------------------------------------------------|------------|
| Produttività per progetti di miglioramento dei servizi: | 735.310,36 |
| Produttività per centri di costo e/o individuale        | 375.340,63 |
| Indennità posizione specifica responsabilità            | 240.000,00 |

|                                                                                                                                                                                                                                 |                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Incentivi derivante da convenzione tra l'Amministrazione comunale e soggetto privato                                                                                                                                            | 1.500,00            |
| indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale di categorie A, B, e C | 387.000,00          |
| <b>DISTRIBUZIONE RISORSE VARIABILI</b>                                                                                                                                                                                          | <b>1.737.944,47</b> |

Si precisa che le parti hanno stabilito che, al fine di garantire per l'anno 2011 risorse per l'incentivazione della produttività per centri di costo/individuale pari ad Euro 400.000,00, alla somma sopra definita per incentivare la produttività individuale saranno aggiunte, fino a concorrenza dell'importo sopra definito, le risorse non utilizzate del fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa (art. 17 comma 2 lett. c).

Il Fondo delle Risorse decentrate anno 2011, al netto delle risorse ex art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 01.04.1999, trova finanziamento nel Bilancio dell'Ente come di seguito riportato:

- articolo 3 gestione competenza per Euro 517.000,00;
- articolo 4 gestione competenza per Euro 240.000,00;
- articolo 5 gestione competenza per Euro 1.920.329,55;
- articolo 6 gestione competenza per Euro 1.210.489,24;
- articolo 8 gestione competenza per Euro 361.837,00;
- cap. 803 gestione competenza per Euro 1.206,52
- cap. 804/10, articolo 5, articolo 6, articolo 8 gestione residui anno 2009 per Euro 370.820,11;
- residui fondo straordinario anno 2009 per Euro 64.635,12.

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

In sintesi gli obiettivi principali definiti dalla Giunta con la suddetta deliberazione n. 381/2011 sono:

- valorizzare l'incentivazione della performance individuale e il raggiungimento degli obiettivi di progetti di miglioramento di durata pluriennale che consentano significative riduzioni dei tempi di erogazione dei servizi e/o delle risorse impiegate e il miglioramento dei servizi erogati attivati nell'Ente;
- analogamente destinare alla incentivazione del corpo di polizia municipale le risorse necessarie al finanziamento di progetti di ampliamento dei servizi che si dovessero rendere necessari in conseguenza degli obblighi assunti dal Comune di Prato a seguito della sottoscrizione del patto per la sicurezza.

La distribuzione del Fondo delle Risorse decentrate anno 2011 prevede la destinazione di risorse:

- per istituti che per loro natura hanno carattere di stabilità come le progressioni economiche orizzontali, l'indennità di comparto, l'indennità del personale educativo degli asili nido e materne. Inoltre sono state distribuite risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa o di alta professionalità e per l'indennità di funzione per il personale che era inquadrato come VIII q.f. ;
- per compensare indennità collegate a modalità di espletamento della prestazione lavorativa come l'indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, maggiorazione oraria per lavoro notturno, festivo e notturno festivo e in condizioni disagiate;



- per compensare posizioni di specifica responsabilità;
- per incentivare la realizzazione di progetti di innovazione e riorganizzazione dei servizi dell'Ente, finalizzati all'accrescimento e al conseguente miglioramento della qualità degli stessi;
- per incentivare la produttività per centri di costo e/o individuale.

## **CONCLUSIONI**

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Le risorse aggiuntive previste dal presente Accordo di distribuzione delle risorse decentrate anno 2011 per il personale di categoria non hanno ripercussioni negative sull'obiettivo di contenimento della spesa di personale come previsto dalle normative vigenti.

Si chiede di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito. In mancanza, ricordiamo che trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà essere sottoscritto.

Nel ringraziare anticipatamente per la preziosa collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE  
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER  
IL PERSONALE DI CATEGORIA  
(Dott. Giovanni Ducceschi)